



**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021**

ENTE TERZO _____ Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (FRI)
RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Prof. Marco Pierini
DURATA DEL MANDATO dal 16/12/2021 al 18/11/2023 _____

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

La Fondazione, promossa originariamente dall'Università degli Studi di Firenze con la Provincia di Firenze, quest'ultima poi sostituita dalla Città Metropolitana di Firenze ed ora partecipata e sostenuta anche da Fondazione CR Firenze, è strumento di incontro, raccordo, sinergia tra l'Università di Firenze e le istituzioni del territorio toscano, con particolare riguardo all'area di Firenze, Prato e Pistoia, per realizzare attività di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e alla formazione avanzata, con specifico focus su:

- Coordinamento per la realizzazione di strutture e programmi di servizio per lo sviluppo e la promozione della ricerca su temi che abbiano risonanza con le vocazioni sociali e produttive e gli obiettivi strategici del territorio.
- Supporto ad attività di cooperazione scientifica e culturale, attivazione di progetti strategici di ricerca pluri-disciplinare, organizzazione del trasferimento tecnologico, dei processi d'innovazione e della valorizzazione dei risultati della ricerca in collaborazione col territorio;
- Identificazione di fonti pubbliche e private per il sostegno finanziario delle iniziative d'interesse per il territorio.
- Promozione e supporto della nuova imprenditorialità
- Promozione e attuazione di iniziative ed eventi sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca, anche tramite il raccordo studio-impresa, la diffusione della cultura dell'innovazione responsabile e sostenibile, nonché per la creazione di nuova imprenditorialità.

La configurazione della Fondazione, entro lo Statuto, come Fondazione di partecipazione a promozione universitaria, ma sempre legata ad azioni e ricadute regionali, in particolare nell'area Fiorentina e nell'area vasta, facilita la definizione di accordi e progetti nel territorio, in modo flessibile, ma efficace e con vario grado di coinvolgimento istituzionale.

Si può riassumere che FRI opera nei seguenti ambiti:

1. Trasferimento tecnologico UNIFI-territorio
2. Avvio di processi di innovazione UNIFI-territorio
3. Alta formazione



4. Processi correlati al mondo Startup (creazione, pre-incubazione, accelerazione, scale up ecc.)
5. Scouting-Auditing-Matching e Tutoring-Coaching-Mentoring in ottica di trasferimento tecnologico e appunto avvio di processi d'innovazione

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Durante l'anno 2021 la Fondazione ha svolto le proprie attività istituzionali in conformità con il piano di attività per il 2021 e compatibilmente con le risorse finanziarie a sua disposizione. Per quanto concerne le attività istituzionali intraprese si indicano di seguito i principali progetti e attività istituzionali sviluppate nel corso dell'esercizio.

Progetti sviluppati direttamente

CD-ETA - Collaborative Digitization of Natural and Cultural Heritage (PGI00008), presentato nel corso del 2015, approvato ad inizio 2016 e ufficialmente avviato in data 01/04/2016. Il progetto aveva inizialmente durata di 5 anni, ad inizio 2019 si è conclusa la fase 1, di durata prevista 3 anni ed è iniziata la fase 2, di durata prevista 2 anni, termine marzo 2021. Alla conclusione del progetto il Joint Secretariat, autorità di gestione del programma Interreg Europe di cui CD-ETA fa parte, ha aperto un call per estendere di un ulteriore anno il progetto, call cui il consorzio ha preso parte, vincendo ed ottenendo un prolungamento sino a settembre 2022. Le attività sono proseguite in continuità con quanto sviluppato finora, incentrandosi su buone pratiche per la digitalizzazione di beni culturali e naturali ai tempi del COVID e strumenti di politiche regionali.

Herit-Data - Sustainable Heritage Management towards Mass Tourism Impact thanks to a holistic use of Big and Open Data a valere su Interreg Med, Priority Axis 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources, 3.1: To enhance sustainable the development policies for more efficient valorisation of natural resources and cultural heritage in coastal and adjacent maritime areas of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED Area. Il progetto prevede lo sviluppo di soluzioni basate su Open Big Data per l'analisi, gestione e monitoraggio dei flussi turistici. Il progetto ha ricevuto una proroga di 3 mesi, estendendone la durata ad Aprile 2022, più tre mesi per ultimare la rendicontazione tecnica e amministrativa. Le attività operative si sono concentrate sul pilot test di Firenze, con l'implementazione di numerose attività mediante le quali sono state testate nuove metodologie, sensori, e dati.

INTOUR - INclusive TOURism professions. European curricula for accessible tourism manager and frontline staff, a valere sulla call Erasmus+ KA2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices - Sector Skills Alliances. Il progetto mira a colmare una lacuna nel sistema di formazione in Europa relativo al turismo accessibile ed il profilo dell'Inclusive Manager. Il progetto, iniziato il 01 gennaio 2020, ha chiaramente sofferto in maniera pesante



degli effetti relativi alla pandemia, tuttavia FRI ha potuto portare avanti tutte le attività previste, in particolare quelle relative alla valutazione della qualità del progetto e definizione dei bisogni del settore, in relazione ad un turismo più inclusivo. Il consorzio ha optato per richiedere una proroga di nove mesi, concessa ad inizio 2022 e estende la durata del progetto a settembre 2023. Le attività del 2022 si principalmente incentrate sullo sviluppo dei contenuti competenziali inerenti i due CV da sviluppare.

ETOUR.NET - "Employment in Tourism Using the New Technologies", a valere sulla call KA2 - Cooperation for innovation and exchange of good practices - KA204 - Strategic Partnerships for adult education, Sector Skill Alliances. Il progetto mira a creare e/o incrementare le competenze digitali nel campo delle nuove tecnologie, promuovendo così l'occupazione, sviluppando moduli formativi sul tema della Trasformazione 3D, applicata ai beni culturali, al fine di portare ad un up-skilling degli addetti ai lavori.

SME Green Skill Hub - Supporting the implementation of the Sustainable Development Goals in small and medium sized enterprises through VET, a valere sulla call KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices - KA202 - Strategic Partnerships for vocational education and training. L'obiettivo del progetto è identificare le esigenze e le sfide comuni e le aree chiave di intervento al fine di supportare l'implementazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nelle PMI, attraverso i VET. Nel corso del 2021 sono state definite le diverse necessità formative sulla base di un'analisi di scenario dei diversi paesi e un approfondimento su domanda e offerta. A seguire sono state realizzate le diverse unità formative, con un focus sulla parte strategica per quanto attiene FRI.

IMPACT – "Building values-based innovation cultures for sustainable business impact", è un progetto che mira a far avanzare la capacità e l'efficacia dell'Europa nella formazione e nell'insegnamento dell'innovazione e dell'imprenditorialità orientate alla sostenibilità (SOIE). Progetto triennale, avviato il 01 Gennaio 2021, in cui le prime attività hanno visto lo sviluppo ed implementazione di un questionario destinato alle aziende dei diversi territori e mirato ad approfondire l'approccio all'innovazione sostenibile. A partire dalla seconda metà del 2021 è stata inoltre creata e finalizzata la struttura delle interviste etnografiche condotte su personale Baker Hughes a partire dal 2022.

Charter – Cultural heritage actions to refine training, education and roles, il progetto impiega collaborazioni strategiche e metodologie innovative per colmare le lacune fra i sistemi educativo ed occupazionale e le necessità dei dipendenti, per ridurre la carenza di: determinate competenze, gaps e mismatches e dati statistici per il settore dei beni culturali. Il progetto di durata quadriennale e partito il 01 Gennaio 2021 ha portato avanti nel suo primo anno di vita un'analisi sulle caratteristiche dei profili professionali presenti nell'ambito beni culturali nei vari paesi partner. FRI agisce nelle more del progetto come soggetto di supporto a Regione Toscana, Direzione Formazione.



Progetti congiunti

Tetralab, sviluppato con la Fondazione CR Firenze nel corso del 2021 in qualità di Socio Sostenitore Istituzionale. Il progetto mira a dare supporto al processo di innovazione del territorio di riferimento. Il progetto denominato TeTraLab - TECHNOLOGY TRANSFER LAB nasce come set di attività disposte entro tre linee di azione lungo la filiera dei processi di ricerca, innovazione e nuovo lavoro, concordate anche con l'Università di Firenze:

- a) Giovani, Università e Impresa
- b) Start-up innovative
- c) Innovazione nelle imprese e rapporti con l'Università

Le tre linee sono state poi declinate in vari sotto-progetti, fra cui:

1. Il progetto/programma Faber, edizioni I (2016 – 2020), II (2018 – 2021), III (2020 – 2023) e IV (2022 – 2025), che nasce per diffondere la cultura della ricerca nelle piccole e medie imprese attraverso un'azione concreta di inserimento di personale altamente qualificato, che sia in grado di attivare percorsi di ricerca e sviluppo nelle aziende, supportare l'apertura di nuove Aree Strategiche d'Affari e con l'ambizione di sperimentare un ecosistema di innovazione, in cui tutti gli attori in campo contribuiscano ad alimentare relazioni e scambi, a mettere in circolo conoscenza e competenze, a produrre e condividere prodotti e servizi innovativi. Rilevante evidenziare che da Faber III edizione il programma prevede l'inserimento del ricercatore anche nel percorso di dottorato di ricerca industriale in azienda, ma pur sempre come dipendente dell'impresa vincitrice.
2. Il progetto/programma Hubble, che nel 2021 ha visto il completamento di varie attività avviate negli anni precedenti e che prevede il supporto alle start up e l'erogazione di servizi dedicati. Il 2021 ha visto anche la preparazione dell'edizione 2022.
3. Italian Life Style, costola di Hubble, lanciato nel 2021, e che verrà implementato nel corso del 2022. Il programma, pur proseguendo sulla falsa riga di Hubble, offrendo supporto alle startup e prevedendo grant da 20.000,00 euro destinati alle medesime, mira a rovesciare il paradigma classico, mettendo in contatto le neo-aziende con grandi imprese, fin dalle prime fasi di sviluppo del business. Il programma, voluto da Fondazione CR Firenze e Intesa Sanpaolo Innovation center, vede FRI nel ruolo di soggetto attuatore (valutazione, monitoraggio, tutoring ecc.) in collaborazione con Nana Bianca e la presenza di numerose grandi imprese del territorio di riferimento.
4. Impresa Campus, che ha realizzato 2 cicli del progetto, analogamente ai precedenti anni e dove sono state sviluppate attività di scouting e successivo supporto alla nuova imprenditoria.
5. Pre-Incubazione, che ha visto la realizzazione di una edizione del progetto con attività di scouting e successivo supporto alla nuova imprenditoria, ma in questo caso patrocinata dall'Università di Firenze.
6. Il progetto/iniziativa FirstLab, sviluppata in collaborazione anche con aziende ICT del territorio



AREA Affari Generali e Legali

7. L'iniziativa Rinascimento Firenze, bandi 4 e 5, rispettivamente "startup/tecnologia/I4.0/agritech" e "agroindustria", che vede FRI nel ruolo di soggetto attuatore.

8. Valore Digitale, con target micro e piccole imprese che necessitano di supporto nella loro transizione digitale. Il programma, predisposto nel corso del 2021 sarà lanciato ad inizio 2022 e vedrà l'ingaggio di Digital Angels a supporto di PMI del territorio, con l'obiettivo di supportare quest'ultime nel processo di transizione digitale. FRI ha supportato FCRF e Nana Bianca nelle fasi di preparazione del bando, disseminazione e supporterà le successive fasi di valutazione, selezione e monitoraggio.

Tetralab 2021 ha previsto in particolare il supporto alle iniziative sviluppate in collaborazione con CSAVRI (Centro di Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario), quali appunto i cicli di Impresa Campus e il ciclo di Pre-Incubazione dell'Incubatore Universitario Fiorentino.

"Piano Triennale Cluster Tecnologici Nazionali", che ha previsto attività volte alla realizzazione delle azioni di comune interesse con l'associazione denominata "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", in breve "CTN SMART COMMUNITIES di cui FRI è Socia.

Alcune attività specifiche svolte dalla FRI in sinergia con UNIFI sono state:

1. Aggiornamento della roadmap sul tema "backcasting mobilità", in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - DICEA.
2. Collaborazione allo sviluppo di una proposta di animazione territoriale regionale.
3. Contributo allo sviluppo della rete di aderenti del cluster.
4. Analisi delle competenze disponibili e richieste nel settore Smart Communities.

Progetti sviluppati da terzi

Artex-Innovazione-Covid 19, ormai in costante continuità con quelli degli anni precedenti, è mirato a supportare il processo di innovazione delle aziende appartenenti al settore dell'artigianato artistico e tradizionale. Il progetto si sinergizza appunto con una serie di progetti promossi da Artex e che hanno visto FRI coinvolta a partire dal 2017. Il progetto 2021 ha avuto due filoni principali:

- i. Sviluppo di un questionario per la valutazione del livello di permeazione nelle aziende di soluzioni digitali e stato di implementazione dell'eventuale transizione digitale, con relativa elaborazione dati e organizzazione/implementazione degli eventi di restituzione.
- ii. Implementazione di un ciclo di seminari dedicati a cultura e strumenti digitali per il settore di riferimento, in continuità con quanto svolto nel 2020.



Ampere - Arte, Moda e arredo in un Processo Elettrochimico innovativo con controllo da Remoto 4.0 - circular Ecofriendly, a valere sul bando REGIONE TOSCANA PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014 - 2020 Bando 2: Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI. Il progetto è stato avviato nel settembre 2020, le attività si sono incentrate sul supporto al capofila del progetto nella gestione del medesimo, sviluppo di nuovi bagni galvanici e implementazione di soluzioni I4.0.

Progetti presentati

Di seguito l'elenco dei progetti presentati da FRI nell'anno 2021:

- C-CLICK - Citizens - for a green Clean Last mile logStiCs framework, a valere su H2020-LC-GD-2020 (Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal).
- UPFAST - Understanding the PFAS traceability through prevention, monitoring, prediction and mitigation Technologies, a valere su Horizon 2020 Call: H2020-LC-GD-2020 (Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal).
- Erasmus + 2021, Portuguese National Agency, Progetto inerente le SDG – Agenda 2030.
- Train 4.0, a valere su Innosup 08 2020.
- ITACA - IT-sustAinable CrAft, a valere su ERASMUS-EDU-2021-PI-ALL-INNO, ERASMUS-EDU-2021-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP.
- CD-ETA - Collaborative Digitization of Natural and Cultural Heritage, estensione VI° anno.

Collaborazioni con altri Enti

Di seguito la lista degli accordi stipulati da FRI, è rilevante evidenziare che tali accordi in tutti i casi sottendono un progetto, i progetti sono riportati anche nelle precedenti sezioni qualora essi prevedano un corrispettivo o una qualche transazione economica, mentre sono mantenuti solo di seguito laddove ci sia un impegno “pro-bono” o di natura “promozionale” da parte di FRI,

- ACCORDO CON CMF PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO
- ACCORDO DI COLLABORAZIONE UNIFI – FONDAZIONE. La Convenzione quadro ha come oggetto la possibilità di attivare tirocini di formazione ed orientamento curricolari e non curricolari. E' stipulata in data 1 luglio 2013 ed è valida per 10 anni (scad. giugno 2023).



AREA Affari Generali e Legali

- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE CSAVRI – FRI.** Nel 2018 è stato stipulato un nuovo accordo di collaborazione fra FRI e CsaVRI, di durata quinquennale e scadenza il 31 dicembre 2022. Oltre alla cooperazione logistica (sedi in via Gino Capponi, Incubatore Universitario Fiorentino – IUF a Sesto Fiorentino e FirstLab presso il Polo di Scienze Sociali a Novoli), sulla base di attività già realizzate negli anni precedenti, sono continuate nel 2021 le linee di coordinamento e collaborazione su vari fronti, quali il supporto ai gruppi di ricerca dei Dipartimenti; il rafforzamento della presenza di UNIFI nelle attività dei cluster tecnologici nazionali (CTN) con accompagnamento di progetti industriali dei CTN in cui UNIFI è già presente; l'estensione delle partnership sulla terza missione a livello europeo e internazionale; il sostegno ad azioni di sistema con ricerche multi-disciplinari sulla sostenibilità di territori urbani e rurali ad alta intensità di patrimonio culturale e paesaggistico; altre tematiche ad alto impatto di innovazione sociale sostenute da grappoli di specializzazioni di UNIFI in ricerca e formazione. L'accordo ha visto la ormai consueta collaborazione alle iniziative FirstLab, Impresa Campus e Pre-Incubazione, assieme a CSAVRI-IUF.
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE FRI - CHINA EDUCATION ASSOCIATION FOR INTERNATIONAL EXCHANGE.** I progetti correlati al presente accordo sono stati completamente interrotti nel febbraio 2020 a causa del COVID 19; ad oggi non ci sono informazioni circa possibili sviluppi futuri.
- **Short list REGIONE TOSCANA.** FRI è stata ammessa tra i soggetti esterni, interessati alla costituzione di potenziali partenariati con la Regione Toscana in occasione dei bandi a valere sui programmi a gestione diretta della Commissione europea nelle aree tematiche "Beni Culturali" e "Trasporti e sviluppo urbano e territoriale integrato sostenibile".
- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIEF–FRI e PARTECIPAZIONE ALLA S.C.A.R.L. DITECFER.** La Fondazione ha partecipato, in data 29 luglio 2014, alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "DITECFER - DISTRETTO PER LE TECNOLOGIE FERROVIARIE, L'ALTA VELOCITÀ E LA SICUREZZA DELLE RETI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", in forma abbreviata "DITECFER S.C.A.R.L.", con sede legale in Pistoia, Via Sandro Pertini n. 358 - Polo Universitario. La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nonché promozione nei settori del trasporto su rotaia, mobilità urbana, sistemi ITS e logistica avanzata, nonché di svolgere tutte le attività utili a supportare la competitività delle imprese nei medesimi settori. FRI entra nella SCARL in rappresentanza dell'Università di Firenze e, in particolare, del gruppo di ricerca di ingegneria industriale che ha sempre lavorato sui temi delle tecnologie ferroviarie, sia a livello del distretto tecnologico regionale omonimo, sia a livello del cluster tecnologico nazionale dei trasporti terrestri (cluster tecnologico nazionale Trasporti Italia 2020 – v. all. 15.1.1), nel quale è parte importante del progetto industriale sugli stessi temi. L'accordo è stato rinnovato con nuova scadenza il 19 giugno 2024.



- CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES. FRI partecipa, sin dalla sua costituzione avvenuta in data 05 ottobre 2017, all'Associazione denominata "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", in breve "CTN SMART COMMUNITIES", con sede in Torino, Via Vincenzo Vela n. 3, destinata al coordinamento del CTN (Cluster Tecnologico Nazionale) relativo alle "Tecnologie per Smart Communities". L'associazione è stata costituita ai sensi dell'art. 3 bis del Decreto legge 20 giugno 2017 n. 91 convertito in legge dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 ed è andata a sostituire il Consorzio con attività interna "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities", costituito il 20 settembre 2013 per i medesimi scopi (la Fondazione vi partecipa sin dalla sua costituzione), che è stato pertanto sciolto in data 30 novembre 2018.
- Come esito della rete di rapporti europei attivati, FRI è parte (con Comune FI) di una cordata EU ammessa da European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities, per proporre progetti e pilota sul "Smart cities e patrimonio UNESCO".
- Protocollo d'intesa FIRSTLab, che vede l'accordo con Università degli Studi di Firenze, Fondazione CR Firenze, Hewlett Packard Italiana S.r.l., TT Tecnosistemi, Var Group, Computer Gross, Webkorner, Nana Bianca, per lavorare sulle sfide del territorio in relazione alle tematiche di Smart City e Smart Communities, coinvolgendo in primis i giovani talenti del Polo delle Scienze Sociali di Novoli.
- FRI partecipa assieme a Università di Firenze, Comune di Firenze, Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali, Nana Bianca ed Impact Hub, mediante la firma di un apposito accordo, all'avvio dell'iniziativa MIP (Murate Idea Park) nelle more del progetto Interreg Europe "Speed Up", che ha appunto l'obiettivo di potenziare l'ecosistema dell'innovazione fiorentino, mediante azioni mirate su specifiche aree geografiche (Murate) e d'intervento (supporto alle startup). FRI ha contribuito alla definizione dell'accordo e relativi contenuti tecnici nonché alla valutazione delle call destinate a Startup. Le azioni sono continuate nel 2021 con la sinergizzazione dei programmi di training di iniziative in essere con quello destinato al MIP ed un costante contributo all'ecosistema in questione. Nel corso del 2021 è proseguito il processo di allargamento del partenariato, che ha incluso la Città Metropolitana di Firenze, e due investitori in startup, BAN Firenze e IAG.

Attività di organizzazione e partecipazione a eventi e comunicazione

Sulla linea già intrapresa Fondazione ha partecipato a varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere) collegate alla propria missione. La pagina web della Fondazione (www.fondazionericerca.unif.it) è stata costantemente aggiornata ai fini di comunicazione istituzionale e per gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.



Comunicazione

La comunicazione delle attività si avvale di varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere), e dell'aggiornamento del sito web:
www.fondazionericercaunifi.it

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

Molteplici le attività svolte nell'esercizio per e in accordo con l'Università di Firenze. La Fondazione ha operato fianco a fianco con CSAVRI e IUF sui seguenti progetti/programmi/iniziative, ormai da considerarsi storici nel rapporto con il proprio socio promotore:

1. FirstLab
2. Impresa Campus
3. Pre-incubazione
4. Faber in tutte le sue edizioni in corso

Tali progetti hanno visto un impegno da parte di personale FRI per varie attività fra cui tutoring, mentoring, segreteria tecnica ed organizzazione eventi. Le attività sono state svolte in piena sinergia e complementarità, portando a risultati di grande soddisfazione anche per soggetti esterni coinvolti a diverso titolo fra cui Fondazione CR di Firenze, imprese e stakeholder pubblici. L'Università è stata inoltre coinvolta con diverse modalità in numerosi progetti Europei e locali, ad esempio CD-ETA, Herit Data, Impact, Ampere ed altri, mediante specifici dipartimenti e gruppi di ricerca. L'obiettivo è stato quello di portare all'interno dei progetti le competenze universitarie necessarie alla realizzazione di particolari attività ed in alcuni casi funzionali all'avvio di nuove progettualità. Si evidenziano in tal senso alcuni contributi estremamente significativi a titolo di esempio:

- i. SAGAS/DINFO/DICEA/DINFO, nelle more del progetto CD-ETA, contributo che ha portato all'inserimento di alcune buone pratiche sul sito dell'Interreg Europe e la loro conseguente diffusione su scala Europea. Il SAGAS ha inoltre presentato e vinto, sulla scia di CD-ETA, due progetti a finanziamento Regione Toscana. Il DIFE ha invece portato alla sottomissione di una nuova buona pratica nel 2022 ed alla costruzione di un ulteriore progetto Europeo nelle more di Horizon Europe.
- ii. DINFO, nelle more del progetto Herit Data, contributo che ha consentito di portare, proprio a partire dal 2020, un laboratorio universitario (DisitLab) all'interno del progetto con lo status di partner ed una dotazione economica molto rilevante.
- iii. DIFE, nelle more del progetto Impact, dove grazie alle attività è stato rafforzato il rapporto con Baker Hughes, sono state condotte numerose interviste etnografiche, attivato un assegni a ponte con il DISEI e sono in corso di sviluppo dei moduli formativi innovativi sul tema SOIE (Sustainable Oriented Innovation Entrepreneurship).



- iv. Chimica, nelle more del progetto Ampere, nato per altro grazie alla seconda edizione di Faber.

Si segnala anche il coinvolgimento dell'Università di Firenze da parte di FRI nei numerosi incontri di matching svoltisi nel corso del 2021, incontri richiesti a Fondazione da aziende e associazioni di categoria con l'obiettivo di avviare nuove progettualità mirate allo sviluppo di nuovi prodotti e processi e più in generale per innescare processi di trasferimento tecnologico e innovazione.

Fondazione ha infine svolto il suo ruolo di raccordo fra Territorio e Università coinvolgendo quest'ultima in numerose progettualità richieste da Comune di Firenze, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Camera di Commercio di Firenze oltre a Fondazioni ed Associazioni. Si cita a titolo di esempio non esaustivo il progetto richiesto dalla Camera di Commercio di Firenze per l'analisi del settore dell'artigianato Artistico e tradizionale e commissionato poi al DISEI. Sempre in relazione a questo specifico filone di attività si ricordano le attività relative all'ecosistema dell'innovazione Metropolitan, regolamentate da un accordo firmato tra gli altri anche da UNIFI-CSAVRI e FRI. Fondazione ha costantemente presenziato alle numerose riunioni, fungendo spesso da interfaccia tra UNIFI e gli altri stakeholder a seguito di specifiche richieste pervenute, ed ha lavorato alla definizione e sviluppo delle diverse attività, sempre con l'obiettivo di creare alvei all'interno dei quali UNIFI potesse contribuire, con le proprie competenze e conoscenze, alla crescita del territorio e dei suoi attori. Rilevante anche l'attivazione di una borsa di studio presso il DSG ad opera di Associazione Lorenzo Guarnieri e Sodi Scientifica. Numerosi docenti e relativi dipartimenti sono anche stati coinvolti nei seminari dell'innovazione promossi da Artex e destinati al settore artigiano.

Le diverse attività congiunte con il Socio Università di Firenze, di cui sopra è stato riportato solo un brevissimo sunto, si sono come ormai consueto svolte attraverso un meccanismo di reciproca inclusione, collaborazione e complementazione, mettendo a frutto da una parte le capacità di FRI di convertire le necessità del territorio e dei suoi attori in percorsi di sviluppo e di gestire di conseguenza i progetti che scaturiscono e dall'altra le sconfinite potenzialità di UNIFI in termini di problem solving, competenze, soluzioni e capitale umano.

FRI è ormai un strumento sempre più efficace nell'interfacciare UNIFI con il territorio di riferimento, ma anche con la realtà nazionale ed Europea, e questi territori a loro volta riconoscono a FRI tale ruolo. Fondazione è stata in grado di portare progettualità da e verso UNIFI, agendo da catalizzatore, facilitatore, gestore e fundraiser. Le basi gettate negli ormai 15 anni di vita di FRI appaiono sempre più solide e fonte di nuove possibilità in prospettiva futura. Pleonastico da parte di FRI asserire quanto sia fondamentale e strategica la collaborazione con UNIFI, in quanto elemento imprescindibile di innovazione per e con i territori summenzionati.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Non sono stati rilevate criticità di alcun tipo ad oggi.



INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

FRI segue le normative vigenti in materia di trasparenza ad essa applicabili, come verificabile dalle corrispondenti sezioni Chi Siamo/Amministrazione Trasparente, presenti sul proprio sito (<https://www.fondazionericercaunifi.it/>).

FRI non rientra tra i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis del D.Lgs 33/2013 ai fini dell'anticorruzione.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

Non si rilevano attività o circostanze da cui possa derivare, anche solo potenzialmente, pregiudizio all'Università.

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENEUM O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Non applicabile

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

La Fondazione detiene le seguenti partecipazioni:

Partecipazione	Data Acq/Sottoscr	Sede legale	Codice fiscale
DITECFER S.c.a.r.l.	29/07/2014	Piazza, Via Sandro Pertini n. 358 - Polo Universitario	01842130476
Associazione CTN	05/10/2017	Torino - Via Vincenzo Verra n. 3	11788380019

Di seguito le principali informazioni economico/patrimoniali



AREA Affari Generali e Legali

Partec paz on	Cap ta e / Fondo	% part.	Quota part. cap ta e	Data u t mo b anc o d spon b e	U t mo R su tato d'Es.d sp.	U t mo Patr. Netto d sp.	Quota PN	Va . B anc o	D fferen za
DITECFER S.c.a.r. .	102.000	1,96%	2.000	31/12/2020	1.037	83.000	1.627	1.000	627
Assoc az one CTN	80.000	1,25%	1.000	31/12/2020	(13.504)	95.998	1.200	0	1.200
Tota			3.000				2.827	1.000	1.827

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

Non Applicable

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

Non applicabile

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

7 (Sette) dipendenti al 31/12/2021; numero medio dipendenti nell'esercizio: sei

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Non applicabile

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

Non ne esistono

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo puo' sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale e' richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

Allegato: bilancio consuntivo approvato dall'ente - anno 2021 e verbale di approvazione.

DATA:

29 Luglio 2022

FIRMA



 **Fondazione per la
ricerca e l'innovazione**
Il Presidente
Prof. Marco Pierini